



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
Tuscia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
UMANISTICHE, DELLA
COMUNICAZIONE E DEL
TURISMO

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI – L 1

Verbale della seduta del 5 aprile 2024, ore 16.00

Il Consiglio di Corso è convocato per il 5 aprile 2024, ore 17.00, in modalità online, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute del 10 ottobre 2023 e del 22 gennaio 2024
- 2) Comunicazioni della Presidente
- 3) Offerta formativa
- 4) Organizzazione didattica
- 5) Gruppo di Assicurazione Qualità – Riesame: prima analisi dei risultati del Riesame ciclico
- 6) Orientamento e tutorato
- 7) Laboratori
- 8) Convegni e seminari
- 9) Pratiche studenti
- 10) Varie, eventuali e sopravvenute

Sono presenti i docenti di riferimento Elisabetta Cristallini, Amedeo De Vincentiis, Gian Maria Di Nocera, Alessandro Fusi, Marina Micozzi, Gilda Nicolai, Eva Ponzi. Sono presenti i Proff. con incarico Stefano De Angeli (dalle 17.30), Dino De Sanctis, Paola Pogliani. È presente la rappresentante degli studenti, Alessia Gunnella.

È assente la Prof.ssa Marta Materni.

Presiede la seduta la Presidente del corso, Prof.ssa Marina Micozzi, verbalizza la Prof.ssa Eva Ponzi.

Punto 1. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti

La Presidente mette in approvazione i verbali delle sedute del 10 ottobre 2023 e del 22 gennaio 2024: il Consiglio approva.

Punto 2. Comunicazioni della Presidente

- Possibilità di presentare richieste di cultori della materia al prossimo Consiglio di Dipartimento, che prevede un apposito punto all'o.d.g.
- Richiesta da parte del Dipartimento di stabilire il calendario accademico dei corsi di Beni Culturali.

Punto 3. Offerta formativa

La Presidente introduce l'argomento, ricordando che, poiché il corso non ha apportato modifiche all'Ordinamento, l'offerta formativa programmata ricalca sostanzialmente quella degli anni precedenti. Nella didattica erogata si segnalano poche differenze dovute all'applicazione di modifiche a suo tempo previste, sia come attivazione di insegnamenti dedicati (Strumenti e tecniche di documentazione in Archeologia, Elementi di Economia aziendale per le Istituzioni Culturali) che

come mutuazioni dalla LMR2 (Procedimenti esecutivi dei manufatti lapidei dell'Antichità classica; Storia dell'Arte contemporanea e del Design). Ringrazia il Prof. De Sanctis per la rinnovata disponibilità ad assumere per affidamento l'insegnamento di Storia greca per l'a.a. 2024-2025. Resta, quindi, stabile anche il numero dei contratti di cui chiedere l'attivazione: Metodologia della Ricerca archeologica (L-ANT/10); Storia Romana (L-ANT/02); Topografia (L-ANT/09); Antropologia culturale (M-DEA/01); Archeometria (L-ANT/10), per cui persiste la disponibilità della Dott.ssa Agresti a offrire gratuitamente il corso; non sarà, invece, necessario, per quest'anno, attivare il contratto per l'insegnamento di Archeozoologia, spostato dal II al III anno.

Unico cambiamento sostanziale è la necessità di programmare gli insegnamenti in lingua inglese (Palethnology, Methodology of Archaeological Research, Museology) che dovranno essere erogati a partire dall'a.a. 2026-2027 in conseguenza degli accordi di doppio diploma stabiliti con le Università uzbeke di Tashkent e Samarcanda. A questo proposito la Presidente invita il Prof. Fusi a illustrare tali accordi e le iniziative necessarie a renderli operativi.

Il Prof. Fusi ricapitola le fasi del processo di internazionalizzazione (dalla visita della delegazione dell'Unitus in Uzbekistan nel novembre 2023 agli accordi definitivi firmati dal Rettore in questi giorni) grazie al quale il corso di doppio diploma potrà partire dal 2024-2025. Solo dal 2026-2027, tuttavia, sarà necessario erogare in inglese le già citate materie previste nell'accordo, cui si aggiungeranno i CFU di tirocinio e la tesi di laurea. Il Prof. Fusi esprime la sua soddisfazione per l'esito positivo dell'operazione, che spera possa assicurare al corso un flusso di studenti costante nei prossimi anni, e auspica che il programma possa essere esteso anche ad altri Atenei, a partire dalla Georgia University di Tbilisi, con la quale sono già stati stabiliti contatti.

Interviene il Prof. Di Nocera, che esprime apprezzamento per l'attivazione del programma di doppio diploma, facendo presente che nel 2026-2027 il corso internazionale potrà contare anche sulla presenza a pieno regime della Dott.ssa Valentina Tumolo.

La Presidente ricorda che, su richiesta dei partner uzbeci, nel biennio precedente l'attivazione del percorso internazionale sarà necessario organizzare seminari e visite di studio, allo scopo di far conoscere in entrambi i paesi la possibilità del doppio diploma. Per sostenere queste operazioni il CCS ha aderito al bando di Ateneo per l'incentivazione dell'internazionalizzazione dei corsi di studio, presentando richiesta di sostegno sia per il corso di doppio diploma che per una visita di studio in Uzbekistan. Di concerto con il Disucom è stata avanzata anche la richiesta di contributo per una Summer School archeologica.

Punto 4. Organizzazione didattica

La Presidente invita i colleghi a esprimersi circa la bozza di calendario accademico in discussione al prossimo consiglio di Dipartimento. La maggior parte dei presenti lamenta l'eccessiva brevità dei semestri e preferirebbe, ove possibile, anticipare l'avvio delle lezioni all'ultima settimana di settembre e posticiparne la fine di una settimana in gennaio.

Interviene il Prof. De Sanctis sollevando la questione della possibile sovrapposizione della didattica con le sessioni d'esame, nel caso di ampliamento della didattica a settembre e a gennaio.

Il Prof. De Vincentiis comunica che, valutate le difficoltà che la sua assenza provocherebbe al corso dal punto di vista del numero dei docenti di riferimento, si rende disponibile a ricoprire per l'a.a. 2024-2025 uno dei moduli dell'insegnamento di Storia medievale, in collaborazione con la Prof.ssa Materni. Chiede, però, l'anticipo dell'insegnamento al primo semestre.

La Presidente ringrazia vivamente il Prof. De Vincentiis, anche a nome di tutti i colleghi, per la disponibilità e il senso di responsabilità nei confronti del corso di laurea.

Punto 5. Gruppo di Assicurazione Qualità – Riesame: prima analisi dei risultati del Rapporto di Riesame ciclico

La Presidente comunica che il 15 marzo ha inviato al Presidio di Qualità di Ateneo il Rapporto di Riesame Ciclico del corso L1 e ringrazia vivamente i colleghi Di Nocera e Fusi per la preziosa

collaborazione. In attesa della risposta e delle correzioni del Presidio, si ritiene opportuno avviare una riflessione sulle molte criticità emerse nella compilazione del RRC. Vengono analizzati nel dettaglio i quadri riassuntivi delle diverse sezioni del Rapporto, discussi i problemi riscontrati e le azioni di miglioramento proposte. La discussione, vivace e partecipata, si concentra su due punti principali: i problemi connessi con la nuova versione del sito web d'Ateneo e la necessità di rafforzare le attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere allo scopo di aumentare le immatricolazioni e contrastare gli abbandoni, incrementando la percentuale dei CFU acquisiti annualmente dagli studenti.

Riguardo al primo punto, la Prof.ssa Micozzi ringrazia la Prof.ssa Ponzi, che ha passato in rassegna le sezioni del sito relative a L1, enucleando le relative criticità (v. Verbale AQ del 21/02/2024). La struttura più rigida del nuovo sito web d'Ateneo, che non lascia spazio all'iniziativa dei Dipartimenti, ostacola la comunicazione chiara delle particolarità del corso verso l'esterno, secondo il modello finora usato. In particolare, l'Offerta Formativa estratta direttamente da GOMP non permette di apprezzare la suddivisione in percorsi (Storico artistico e Archeologico), generando confusione nella compilazione dei piani di studio.

Tutti concordano sulle carenze del nuovo sito web e sulla necessità di risolvere il problema della corretta presentazione dell'offerta formativa. Il Prof. De Angeli riferisce che la nuova veste del sito, in particolare riguardo all'Offerta Formativa, crea notevoli difficoltà anche agli studenti del corso LMR2 e risulta fuorviante.

Interviene il Prof. Fusi sottolineando che il sito è ancora in fase di rodaggio e potrà essere migliorato. La Presidente riceve dai colleghi il mandato di intervenire con la Segreteria e, se necessario, con i referenti di GOMP, allo scopo di rendere visibili sul sito i due percorsi. Un simile intervento si rende necessario per la presentazione delle attività laboratoriali e dei tirocini formativi specificatamente indirizzati agli studenti di Beni Culturali, riguardo ai quali gli studenti lamentano la scarsa visibilità delle informazioni e il ritardo nelle comunicazioni del calendario annuale delle attività.

Anche per quanto riguarda la necessità di intensificare orientamento e tutorato in ingresso e in itinere il CCS concorda con le linee di intervento proposte nel RRC per l'intensificazione delle iniziative su tutti i fronti. In particolare, il Prof. Di Nocera consiglia di privilegiare le iniziative di tipo laboratoriale mirate all'orientamento disciplinare per le materie di L1, che ritiene più efficaci di quelle gestite a livello di Ateneo o di Dipartimento. Riguardo all'orientamento in itinere, propone di organizzare occasioni periodiche di incontro tra docenti e studenti, per monitorare le difficoltà degli studenti e incentivare la regolarità nello studio, contrastando gli abbandoni. La Prof.ssa Micozzi ritiene valida l'idea di organizzare incontri a cadenza regolare e propone di farli coincidere con i seminari del ciclo "I Mestieri del Patrimonio", ai quali gli studenti intervengono numerosi. Ricorda, però, di avere spesso sollecitato in tal senso gli studenti attraverso la loro rappresentante, ricavandone l'impressione di uno scarso interesse. Interviene Alessia Gunnella, parlando della sua attività come rappresentante e della difficoltà di comunicare con i colleghi.

Ancora riguardo all'orientamento in itinere, vengono avanzate diverse proposte, tra cui: ripristinare la consuetudine di assegnare a ciascun docente un certo numero di studenti da seguire più direttamente, come tutor; intensificare l'attività di monitoraggio periodico delle verifiche di apprendimento, già svolta annualmente in collaborazione con la Segreteria didattica. La Prof.ssa Micozzi comunica che un'azione di monitoraggio delle carriere degli studenti di L1, a livello nazionale, è in corso all'interno delle attività del POT cui L1 aderisce; attivare laboratori per il recupero delle carenze nelle conoscenze di base, che emergono chiaramente dai questionari sull'efficacia della didattica compilati dagli studenti e si ritiene rappresentino uno dei principali ostacoli ad una attività di studio regolare da parte degli studenti.

Punto 6. Orientamento e tutorato

Ad integrazione di quanto discusso al punto precedente, la Presidente informa il consiglio sulle attività in corso, in particolare il PCTO sul Colle del Duomo avviato con il Liceo Buratti.

Punto 7. Laboratori

A completamento di quanto discusso e progettato al punto precedente, la Prof.ssa Micozzi richiama l'attenzione dei colleghi sulla necessità di organizzare le attività del corso in laboratori permanenti in modo da dare loro visibilità sul sito web, accanto alle altre iniziative del Disucom. Invita i colleghi che hanno avanzato proposte di laboratori permanenti a compilare la relativa scheda da pubblicare sul sito.

Punto 8. Convegni e seminari

La Prof.ssa Micozzi comunica che, congiuntamente agli altri corsi della filiera dei Beni Culturali, si riprenderà il ciclo di seminari "I Mestieri del Patrimonio", per cui sono per ora previsti interventi sulle possibilità di lavoro nell'ambito delle Soprintendenze territoriali (da parte della SABAP per la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale); in campo archivistico e del restauro. La partecipazione a 4 incontri del Ciclo darà diritto all'acquisizione di 1 CFU nell'ambito dei Tirocini.

Punto 9. Pratiche studenti

Stella Lucia Amodei (riconoscimento di 8 CFU di tirocini), Camilla Daveri, Alessandro Lori (riconoscimento di 4 CFU di Altre abilità linguistiche).

Punto 10. Varie, eventuali e sopravvenute

Il Prof. Di Nocera, rappresentante del Disucom presso l'Unitus Academy, comunica che le richieste di iscrizione al master di II livello in Archeologia preventiva, promosso dal DISTU, hanno ampiamente superato tutte le previsioni. Tutti i colleghi commentano positivamente l'iniziativa, augurandosi che possa rappresentare un volano per l'attrattività di tutti i corsi della filiera di Beni Culturali.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 19.00.

La Segretaria
Prof.ssa Eva Ponzi

La Presidente
Prof.ssa Marina Micozzi

